

GLI EVENTI PRESSO IL POLO DI TEBANO

PREMIATI DUE FUTURI ENOLOGI

Nella mattinata di giovedì 24 novembre 2016, presso la sala "R. Tramontani" del Polo di Tebano, sono state consegnate due borse di studio dell'importo di 2500€ cadauna - intitolate alla memoria di *Paolino Giusti*, grande appassionato di vino, originario di San Lazzaro di Savena (BO), scomparso cinque anni fa. Per volontà della figlia Ilde le borse sono state erogate a favore di due studenti meritevoli del Corso di Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna. La giornata ha visto la partecipazione della Sig.ra Ilde Giusti che ha incontrato gli studenti vincitori: Stefano Sansavini e Paola Antonello, entrambi forlivesi, che si sono detti molto onorati del riconoscimento. Stefano e Paola, entrambi appassionati al mondo del vino, hanno anche in comune che dopo la laurea vorrebbero viaggiare per imparare la lingua e la cultura di due moderne realtà enologiche internazionali come il Cile e la California.

Alla cerimonia di consegna delle borse di studio sono intervenuti la Prof.ssa Alessandra Locatelli, delegata del Magnifico Rettore dell'Università di Bologna all'orientamento e ai rapporti con il Sistema Scolastico; il Prof. Giulio Malorgio, delegato della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria; il Prof. Andrea Versari, Coordinatore del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia; il Dott. Luca Piccini della Vicepresidenza della Scuola di Agraria e di Medicina Veterinaria; il Dott. Massimo Isola, Vicesindaco del Comune di Faenza con delega all'Università; il Dott. Giovanni Carapia, Amministratore unico di Terre Naldi S.r.l.

All'unanime e sincero ringraziamento alla Sig.ra Ilde Giusti per la sua attenzione alla formazione dei giovani con un gesto che va oltre l'aspetto pragmatico, si uniscono anche tutti gli Enti del Polo di Tebano!



Foto: da sinistra: Malorgio, Isola, Carapia, Locatelli



Foto: da sinistra: Sansavini, Giusti, Antonello

Suor Gilberta racconta la sua missione in Messico

Solarolo, la religiosa in consiglio comunale

DA QUARANT'ANNI missionaria in Guatemala e Messico, giovedì sera il consiglio comunale di Solarolo ha ospitato suor Gilberta Santandrea. Suor Gilberta, accompagnata da alcuni parenti e da don Tiziano Zoli, parroco del paese, ha raccontato la sua storia. «Sono nata a Solarolo nel 1940. Mio padre era un cantiniere provinciale e mia madre una casalinga. Con i miei genitori, le mie cinque sorelle ed i miei quattro fratelli abbiamo vissuto a Felisio, trasferendoci, dopo la guerra, in via Fossa. A 17 anni sono poi entrata nella congregazione delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù di Bologna». Nel 1979 la sua prima chiamata missionaria, in Guatemala: «Erano tempi in cui il Paese centroamericano era dilaniato da una guerra civile; lì aprimmo una scuola materna. Per malattia dovetti rientrare in Italia nel 1983, ma tornai in Guatemala nel 1989, restandovi per altri dieci anni». Nel 1999 il trasferimento in Messico: «Nella periferia di Città del Messico abbiamo aperto una scuola materna, attualmente frequentata da 112 bambini dai tre ai cinque anni. Sono bimbi di famiglie povere, a volte figli di ragazze madri con due o tre figli, che vivono in monoloca-



li umidi, con tetti di lamiera e senza pavimento. I bimbi - ha continuato Suor Gilberta - per giocare hanno solo la strada, ma nonostante tutto sono felici, belli, intelligenti». Le lezioni nella scuola gestite dall'ordine a cui appartiene la missionaria, vengono svolte da quattro maestre laiche e da un maestro di musica ed uno di educazione fisica. «Grazie alla solidarietà di benefattori italiani, paghiamo lo stipendio delle maestre, diamo una merenda a tutti, regaliamo l'uniforme e il materiale scolastico ai bimbi più poveri. Sono stata la direttrice della

scuola fino all'anno scorso. Ora, per motivi di età, mi occupo di amministrazione», ha continuato. «Sequestri, assalti, fame e miseria sono purtroppo il pane quotidiano nella periferia di Città del Messico, molto pericolosa. Ci sono bande molto violente anche fra loro che si contendono il traffico di droga. In questa difficile situazione, noi cerchiamo di elevare i più piccoli con l'educazione». Al termine del racconto il sindaco Fabio Anconelli le ha donato una copia in ceramica della Madonna della Salute, simbolo del Comune di Solarolo.



Tebano, assegnate le borse di studio intitolate a Paolino Giusti

IN CILE e California per apprendere i segreti del vino. Nei giorni scorsi, al Polo universitario di Tebano, sono state consegnate, due borse di studio da 2500 euro ciascuna, intitolate a Paolino Giusti, appassionato di vino originario di San Lazzaro di Savena, scomparso cinque anni fa. Per volontà della figlia Ilde i riconoscimenti sono andati a due studenti meritevoli del Corso di Viticoltura ed Enologia. Gli studenti a cui sono state assegnate le borse di studio sono Stefano Sansavini e Paola Antonello, entrambi forlivesi. Alla cerimonia era presente Alessandra Locatelli, delegata del rettore.

BRISIGHELLA OGGI UN'ANTEPRIMA

Ulivo e olio al centro per l'ultima sagra

CON la Sagra dell'ulivo e dell'olio si chiude domani a Brisighella il ciclo delle feste novembrine dedicate ai prodotti di eccellenza del territorio brisighellese. Tra i quali spicca l'olio extravergine d'oliva che venti anni fa ha ottenuto il riconoscimento della Dop. Un anniversario che sarà celebrato oggi pomeriggio, sabato, alle 15.30 nel foyer del Teatro Pedrini con un incontro condotto dall'enogastronomo Edoardo Raspelli con Sara Colonna. Sono previste relazioni di Lanfranco Conte dell'Università di Udine e di Raffaele Sacchi dell'Università Federico II di Napoli ed interventi dei giornalisti Toni Cuman e Daniele De Leo; di Sergio Spada, presidente della Cab Terra di Brisighella e di Franco Spada, presidente del Consorzio Olio Dop «Brisighella». Sono previste inoltre testimonianze di cuochi e produttori riguardo all'olio extravergine Dop e le conclusioni da parte del sindaco Davide Missiroli. Le celebrazioni per i venti anni della Dop prose-

guiranno domani con la premiazione dei primi trenta agricoltori che aderirono al progetto Brisighella Dop. Nel corso della giornata, animata dalla Banda del Passatore, si potrà assistere alla molitura delle olive e degustare l'olio nuovo grazie ad un piccolo frantoio che la Cab allestirà in piazza Marconi. «È un olio frutto di una buona annata», afferma Franco Spada.

«MENTRE in campo nazionale la stagione olivicola ha accusato qualche difficoltà di tipo agronomico che hanno inciso sulla qualità e quantità, a Brisighella abbiamo chiuso con soddisfazione una buona annata grazie alle cure rivolte agli ulivi nel corso delle stagioni e alla anticipazione della raccolta che hanno evitato danni, favorendo una buona qualità ed una resa attorno al 14 o 15 per cento». Olio che potrà essere acquistato domani a Brisighella nell'ambito del mercato dei prodotti tipici autunnali dell'Appennino tosco-romagnolo.

Beppe Sangiorgi

STANCA DI ESSERE STANCA?



Floradix®

FERRO E VITAMINE PER RIDURRE
LA STANCHEZZA E LA FATICA



RAVENNATODAY

Polo di Tebano, premiati con una borsa di studio due futuri enologi

Unanime e sincero il ringraziamento ad Ilde Giusti per la sua attenzione alla formazione dei giovani, con un gesto che va oltre l'aspetto pragmatico.

Redazione

25 novembre 2016 09:54



La sala "Tramontani" del Polo di Tebano ha ospitato giovedì la consegna di due borse di studio dell'importo di 2.500 euro ciascuna, intitolate alla memoria di Paolino Giusti, grande appassionato di vino, originario di San Lazzaro di Savena, scomparso cinque anni fa. Per volontà della figlia Ilde le borse sono state erogate a favore di due studenti meritevoli del Corso di Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna.

La giornata ha visto la partecipazione della signora Iole Giusti, che ha incontrato gli studenti vincitori, Stefano Sansavini e Paola Antonello, entrambi forlivesi, che si sono detti molto onorati del riconoscimento. Stefano e Paola, entrambi appassionati al mondo del vino, hanno anche in comune il fatto che dopo la laurea vorrebbero viaggiare per imparare la lingua e la cultura di due moderne realtà enologiche internazionali come il Cile e la California.

Alla cerimonia di consegna delle borse di studio sono intervenuti la professoressa Alessandra Locatelli, delegata del Magnifico Rettore dell'Università di Bologna all'orientamento e ai rapporti con il Sistema Scolastico; il professor Giulio Malorgio, delegato della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria; il professor Andrea Versari, coordinatore del corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia; Luca Piccini; Massimo Isola, vicesindaco del Comune di Faenza con delega all'Università; Gianni Carapia, amministratore unico del Polo di Tebano.

I più letti della settimana

Pedone falciato dopo carambola, preso il "pirata della strada": era ubriaco e drogato

Innescano una carambola sull'Adriatica e scappano a piedi: gravissimo un pedone

Travolto da un'auto: muore sul colpo noto ristoratore

Era stato "beccato" da Striscia la Notizia:

